

## #RETI

### Servizi IP su #ERretre: opportunità



La nuova Rete ERretre full-IP è in grado di offrire funzionalità aggiuntive oltre ai servizi di comunicazione voce, messaggistica e dati, permettendo lo sviluppo di nuove applicazioni e la erogazione di servizi volti a migliorare l'operatività del singolo Ente utilizzatore. Le principali novità sono: applicativi di centrale ed Integrazione di reti radio. Sugli Applicativi di centrale, grazie anche alla diffusione della Rete Lepida, è possibile fornire servizi quali la registrazione delle chiamate, l'accesso alle banche dati, il dispaccio delle chiamate telefoniche, l'integrazione del VoIP dell'Ente su ERretre. Sulla integrazione di reti radio diviene agevole l'interfacciamento di ERretre con reti analogiche e con reti pubbliche che ospitano push to talk su cellulare. Per permettere ad ogni Ente di scegliere le soluzioni adeguate alle proprie necessità, **lepidaspa** sta effettuando sperimentazioni con alcuni Enti interessati e predisponendo un vademecum che dettaglia le funzionalità, i costi e le possibilità di acquisizione. Sulla nuova rete ERretre full-IP **lepidaspa** sta effettuando direttamente lo sviluppo di proprie utility, tra le quali un cruscotto web based che integra diverse funzioni, su base profilazione di ciascun Ente, quali la geolocalizzazione real time ed il tracking dei terminali, traffico real time e statistiche su arco temporale, messaggistica, etc. Questo è direttamente fruibile, attualmente in fase di test, dall'URL <http://applicativi-erretre.lepida.it> inserendo le credenziali di accesso che fornirà **lepidaspa**.

## Approvato il Piano Industriale 2017-2019

### #LEPIDASPA

L'Assemblea dei Soci del 19.12.2016 ha visto l'adeguamento dello statuto alle variazioni normative intercorse con il DLgs 175/2016 nella parte Straordinaria e l'approvazione del Piano Triennale 2017-2019, delle attività 2017 e del budget 2017 nella parte Ordinaria. Di particolare rilievo il fatto che nel 2017 vi sarà la fusione con il CUP2000, ma non avendo ancora elementi di dettaglio il piano è costruito sullo schema degli scorsi anni, con la necessità di essere rivisto quando la fusione avrà tutti gli elementi di dettaglio necessari. L'attenzione è stata posta sulle variazioni rispetto agli anni precedenti, per dare rilievo alle novità. Per le Reti si evidenzia la migrazione a 2Gbps. Le aziende a supporto della BUL su fondi FESR e FEASR, il cofinanziamento per le Scuole, il WiFi con SSID uguale su tutta la regione. Il DataCenter vede i nuovi servizi SIEM e Firewall as a Service oltre che l'ampliamento delle iniziative enterprise. I Servizi vedono la migrazione delle iniziative regionali verso quelle nazionali preservando le interfacce locali oltre che la costruzione di

una nuova piattaforma per l'accesso unitario per le imprese capace di unificare attività produttive, ambiente sismica edilizia e permessistica in generale. La nuova divisione di Integrazioni Digitali nasce per aiutare i Soci nel percorso verso il digitale, con servizi di supporto, con meccanismi di semplificazione di processo, con il processo di qualificazione dei fornitori, con lo sviluppo delle agende locali, mediante la gestione del sistema di comunità, con LepidaTV, con pareri di congruità su oggetti di mercato, con progettazione europea ed internazionale e con nuovi modelli di innovazione digitale. La Ricerca e Sviluppo concentra le nuove attività sui Travel Planner con il real time, sul Clearing dei mezzi di trasporto e sulle strategie di voto elettronico. Il piano delle attività viene interpretato mediante la realizzazione di obiettivi strategici puntuali, singolarmente riportati per il 2017 per ognuna delle 4 divisioni tecniche. Per il 2017 si prevede un fatturato di 30.7M€, a condizione che gli impegni previsti dai Soci siano confermati, e un utile Ante imposte di 388K€.



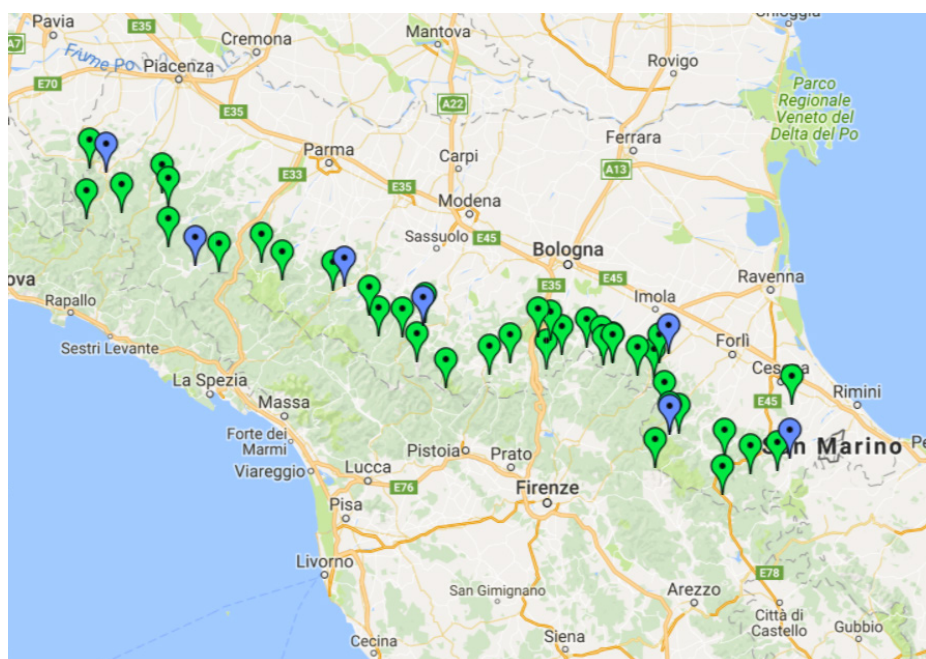


## Completamento della Dorsale Sud Radio

### #RETI

Ultimati nel mese di dicembre tutti i lavori relativi alla Dorsale Sud Radio che ricordiamo è un progetto avviato nel 2012 e finanziato con circa 2,5M€ da Regione Emilia-Romagna con lo scopo di ampliare la copertura Internet del territorio riducendo progressivamente l'ampiezza dei territori montani in divario digitale e di favorire le aree non raggiungibili con il segnale televisivo trasmesso in modalità digitale terrestre. Il progetto, che è stato affidato a **lepidaspa** per la parte di realizzazione e gestione delle infrastrutture, prevedeva inizialmente la realizzazione di circa 40 siti collegati con ponti radio lungo il crinale appenninico interconnessi in 7 anelli territoriali interprovinciali alle infrastrutture già esistenti della Rete Lepida in fibra ottica. Le prime richieste autorizzative sono state presentate nell'estate del 2012 in Romagna; nel corso degli anni l'infrastrutturazione e attivazione di tutti i siti radio si è dispiegata fino a Piacenza e oggi può contare su 52 siti (tra punti di interconnessione con la fibra ottica, sbracci e siti di dorsale) dove sono attivi Operatori che forniscono servizi a imprese e cittadini del territorio valorizzando la capacità di trasporto o di fornire banda offerta dalla Rete Lepida, con ben 50 ospitalità attive. La maggior parte delle infrastrutture è costituita da tralacci porta antenna alti 20m collocati ad una distanza media di circa

15-20km, le antenne installate lavorano alla frequenza licenziata di 26GHz ed hanno capacità di 450Mbps eventualmente upgradabile in caso di necessità. I tralacci sono stati costruiti su territori di patrimonio pubblico e messi a disposizione senza oneri da Regione, dai Comuni o da soggetti privati direttamente contattati dai Comuni. Grande attenzione è stata data all'impatto ambientale potendo contare anche sull'aiuto del Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli della Regione Emilia-Romagna che ha contribuito fattivamente rilasciando le autorizzazioni sismiche e collaborando alla redazione delle verifiche geologiche. Si tratta di territori per la maggior parte oltre i 1000 metri di quota e non sono mancate installazioni anche ai 2000 metri di quota, basti pensare a casi come le installazioni sul Monte Cimone. Grazie alla Dorsale Sud Radio alcuni Municipi, che altrimenti ne sarebbero stati sprovvisti, possono usufruire della connessione in Banda Ultra Larga alla Rete Lepida, si tratta di: Berceto, Casteldelci, Castiglione de Pepoli, Cerignale, Maiolo, Monchio delle Corti, Monzuno, Ottone, Pennabilli, San Benedetto Val di Sambro, San Leo, Tornolo, Valmozzola, Villa Minozzo, Zerba. In completamento in questi giorni i collegamenti di Camugnano e Castel di Casio. Complessivamente la Dorsale Sud Radio ha capacità di coprire oltre 100.000 cittadini ●



## #DATACENTER & CLOUD

### Firewall as a Service



È appena partito e sono già 5 gli Enti utilizzatori, altri hanno già siglato il contratto o hanno manifestato l'intenzione di farlo e molti chiedono delucidazioni tecniche. Si tratta del servizio "Firewall as a Service", che è entrato ufficialmente nell'offerta di **lepidaspa** con l'approvazione da parte del CPI del 2 dicembre del relativo prezzo di listino, stabilito, usando il criterio standard su base popolazione equivalente, in Euro 0,14/abitante IVA compresa. Il servizio è erogato da next generation firewall posizionati nei DC di **lepidaspa**: ad oggi Ravenna, entro febbraio a Parma (che sarà completato per quanto riguarda le infrastrutture e le facility entro il 2016) ed entro il primo semestre 2017 Ferrara. La peculiarità di tale servizio deriva dal fatto che i DC costituiscono nodi di backbone della Rete Lepida e pertanto consentono agli Enti di estendervi le proprie reti locali, secondo vari modelli architetture. Questo implica che i Soci possono utilizzare il firewall posizionato nel DC come se fosse presso la propria sede per proteggere server e postazioni di lavoro. Il posizionamento nel DC permette di proteggere, attraverso il firewall, i vari server fisici e virtuali degli Enti ospitati presso lo stesso e tutti i servizi erogati da **lepidaspa** dai propri DC. Le funzionalità offerte dal next generation firewall sono molteplici, per esempio la possibilità di conoscere l'identità degli utenti da cui proviene il traffico di rete, attraverso l'integrazione con il servizio Active Directory degli Enti o l'autenticazione tramite captive portal degli utenti fuori dominio, e di impostare regole di filtraggio della navigazione su Internet differenti per gruppi di utenti sulla base delle applicazioni e delle URL utilizzate. Sono inoltre disponibili funzionalità di IPS, antivirus, NAT/PAT, VPN. La politica di prezzo stabilita dal CPI non prevede differenziazioni sulla base delle funzionalità adottate, pertanto gli Enti potranno utilizzare tutte le funzionalità che riterranno utili. Il servizio prevede che ciascun Ente possieda un'istanza di firewall separata e indipendente da quella degli altri utilizzatori e possa utilizzarla in autonomia attraverso una propria console di gestione ●





## Accensioni in BUL

**Totale accensioni effettuate nel 2016 ⇨ 404**  
**Nuove Accensioni Dicembre 2016 ⇨ 86**

- Asilo Nido Aquilone - Bologna
- Asilo Nido P. Martini - Bologna
- Asilo Nido C. Carli - Bologna
- Asilo Nido Cavazzoni - Bologna
- Asilo Nido Mazzoni - Bologna
- Asilo Nido Pezzoli - Bologna
- Asilo Nido Roselle - Bologna
- Asilo Nido Bigari - Bologna
- Asilo Nido Spazio - Bologna
- Asilo Nido Trottole - Bologna
- Asilo Nido Coccheri - Bologna
- Scuola dell'Infanzia Arco Guidi Pace - Bologna
- Scuola dell'Infanzia Scarlatti - Bologna
- Scuola dell'Infanzia Raoul Follereau - Bologna
- Scuola dell'Infanzia Bruno Ciari - Bologna
- Scuola dell'Infanzia Walt Disney - Bologna
- Scuola dell'Infanzia Baraccano - Bologna
- Scuola dell'Infanzia Carducci - Bologna
- Scuola dell'Infanzia Degli Esposti - Bologna
- Scuola dell'Infanzia Anna Serra plesso 1 - Bologna
- Scuola dell'Infanzia Anna Serra plesso 2 - Bologna
- Scuola dell'Infanzia XXI Aprile - Bologna
- Scuola dell'Infanzia Domenico Savio - Bologna
- Scuola dell'Infanzia Panzini - Bologna
- Scuola dell'Infanzia Gioannetti - Bologna
- Scuola dell'Infanzia Albertazzi - Bologna
- Scuola dell'Infanzia Benini - Bologna
- Scuola dell'Infanzia Garibaldi - Bologna
- Scuola dell'Infanzia Marconi - Bologna
- Scuola dell'Infanzia Don Bosco - Bologna
- Scuola dell'Infanzia Giordani - Bologna
- Scuola dell'Infanzia Villetta Mattei - Bologna
- Scuola dell'Infanzia Scandellara - Bologna
- Scuola dell'Infanzia Sanzio Raffaello - Bologna
- Scuola dell'Infanzia Padre Marella - Bologna
- Scuola dell'Infanzia Viscardi - Bologna
- Scuola dell'Infanzia Ferrari nuova - Bologna
- Scuola dell'Infanzia Teresina Guidi - Bologna
- Scuola dell'Infanzia Pietro Bertolini - Bologna
- Scuola dell'Infanzia Grazia Deledda - Bologna
- Scuola dell'Infanzia La Giostra - Bologna
- Scuola dell'Infanzia Domenico Savio - sede distaccata - Bologna
- Scuola Primaria De Vigri - Bologna
- Scuola Primaria Ercolani - Bologna
- Scuola Primaria Bombicci - Bologna
- Scuola Primaria A. Avogli - Bologna
- Scuola Primaria Livio Tempesta - Bologna
- Scuola Primaria Albertazzi - Bologna
- Scuola Primaria Chiostrini - Bologna
- Scuola Primaria Gualandi - Bologna
- Scuola Primaria Don Minzoni - Bologna
- Scuola Primaria Romagnoli - Bologna
- Scuola Primaria Don Milani - Bologna
- Scuola Primaria Don Bosco - Bologna
- Scuola Primaria Mattiuzzi-Casali (succ. DON BOSCO) - Bologna
- Scuola Primaria Zamboni - Bologna
- Scuola Primaria Giordani - Bologna
- Scuola Primaria Scandellara - Bologna
- Scuola Primaria Sanzio Raffaello - Bologna
- Scuola Primaria Padre Marella - Bologna
- Scuola Primaria Longhena - Bologna
- Scuola Primaria Cremonini-Ongaro - Bologna
- Scuola Primaria Fortuzzi - Bologna
- Scuola Primaria Guidi - Bologna
- Scuola Primaria Gian Paolo Costa - Bologna
- Scuola Primaria Francesco Aciri - Bologna
- Scuola Primaria Jean Piaget - Bologna
- Scuola Secondaria di Primo Grado Farini - Bologna
- Scuola Secondaria di Primo Grado Zanotti - Bologna
- Scuola Secondaria di Primo Grado C. Pepoli - Bologna
- Scuola Secondaria di Primo Grado Saffi - Bologna
- IC 22: Segreteria - Bologna
- IC 13: Scuola dell'Infanzia Tambroni - Bologna
- IC 13: Scuola Primaria Tambroni - Bologna
- IC 13: Scuola Primaria Ferrari (succursale) - Bologna
- IP Pellegrino Artusi (sede principale) - Forlimpopoli (FC)

## Lo sviluppo passa dalla rete: voci dal mondo

Tra le diverse attività di **Lepidaspa**, un filone ormai consolidato riguarda la riduzione del Digital Divide nelle aree rurali della regione nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale dell'Emilia-Romagna sia passato (2007-13) che in corso (2014-20). Si tratta del presupposto per l'introduzione delle tecnologie digitali anche in agricoltura; negli USA le startup tecnologiche che si occupano dei campi nel 2015 hanno investito ben 4,6 miliardi di dollari, il doppio rispetto al 2014. I ricercatori della Cornell University hanno pubblicato un rapporto, "L'agricoltura digitale nello Stato di New York", commissionato dalla New York State Commission on Rural Resources che delinea le opportunità e le sfide che gli agricoltori dello Stato si trovano ad affrontare in relazione all'introduzione delle tecnologie digitali in agricoltura. Lo studio ha teso a rilevare le modalità attraverso cui gli agricoltori introducono le tecnologie digitali nelle loro attività. L'evoluzione di tali tecnologie ha portato all'accumulo di grandi quantità di dati: dati ad alta risoluzione sul suolo, mappe meteorologiche puntuali, immagini aeree, sono solo alcuni esempi dei "prodotti" possibili. Gran parte di questi dati possono essere inviati via banda larga o connessioni mobili a servizi basati su cloud. La maggior parte degli agricoltori riconosce i benefici che le capacità tecnologiche migliorate potrebbero portare alle aziende agricole: profitti più elevati, risparmio di tempo e opportunità di ridurre l'impatto ambientale delle operazioni colturali sono stati citati come i più grandi vantaggi. Accanto all'entusiasmo espresso per le nuove tecnologie, gli agricoltori hanno però evidenziato preoccupazione circa l'uso dei dati al fine di produrre un impatto economico. "Gli agricoltori oggi hanno accesso alle tecnologie avanzate, ma affermano che non sempre sanno come far uso delle informazioni in modo proficuo", riporta uno degli autori, Joshua Woodard della Charles H. Dyson School of Applied Economics and Management, esperto di analisi dei dati, che ha anche rilevato come quasi la metà degli intervistati effettui l'analisi dei dati in modo autonomo. Data la sua capacità di analisi e ricerca, la Cornell University ha proposto di fornire alle aziende agricole dello Stato servizi articolati per la gestione dei dati e per lo sviluppo del business. Uno spunto interessante per una regione come l'Emilia-Romagna che ha un settore agricolo molto importante e il 70% della capacità nazionale di super calcolo ●



- IP Pellegrino Artusi (succursale) - Forlimpopoli (FC)
- Liceo delle Scienze Umane Valfredo Carducci - Forlimpopoli (FC)
- IIS Marie Curie (con sez.ass. Liceo Scient., I.T.I. e IPSIA) - Savignano sul Rubicone (FC)
- San Martino in Spino - Mirandola (MO)
- IIS Paciolo - D'Annunzio (sede) - Fidenza (PR)
- IIS Paciolo - D'Annunzio (succursale) - Fidenza (PR)
- IIS Berenini - Fidenza (PR)
- Scuola Primaria Pezzani - Solarolo (RA)
- Zona Montaletto - Cervia (RA)
- Zona Va Oriani - Cervia (RA)